



DETERMINAZIONE A CONTRARRE

IL DIRIGENTE PREPOSTO ALL'AREA METROPOLITANA DI TORINO

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli art. 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021 e del 24 gennaio 2024;

VISTO il "Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione", deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con Delibera Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028" (PIAO), adottato con deliberazione n. 419 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022, ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il provvedimento DRUO prot. n°9268 del 16/09/2025, con il quale è stato conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16/10/2025 e scadenza al 15/10/2028, l'incarico di Direttore di questa Area metropolitana Aci;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Ente n. 357 del 09.12.2025 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, che ha stabilito in € 40.000,00/€ 100.000,00/€ 300.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici PRA/i Dirigenti di Direzioni Territoriali/i Dirigenti di Area Metropolitana possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO che:

- l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge n.179/2012, convertito con la legge n.221/2012, con codice AUSA:0000163815 ed è, altresì, qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., livello SF 1 per forniture e servizi;
- con determinazione del Segretario Generale è approvato il programma triennale di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 140.000,00, ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 36/2023, pubblicato nel portale "Servizio Contratti pubblici" (SCP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e all'interno della BDNCP, nonché sul sito istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti;
- con circolare n.1134 del 19.09.2025, è stata avviata la raccolta per la programmazione triennale 2026/2028 anche per affidamenti di importo inferiore ad € 140.000, oltre IVA, al fine di ottimizzare le risorse e garantire la massima trasparenza e l'efficienza operativa negli acquisti;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi approvato, a decorrere dal 1 maggio 2025, con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025;

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "Codice dei contratti pubblici, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209;

VISTI:

- l'articolo 15 del D. Lgs n.36/2023, n. 36 "Responsabile unico del progetto (RUP)", il quale dispone che, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al Codice e che, in caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;
- l'Allegato 1.2 del D. Lgs n.36/2023, n. 36, rubricato "Attività del RUP", nel quale vengono elencate le competenze ed i requisiti necessari ai fini della nomina del RUP;

RICHIAMATA la determinazione n. 7/2026 del 5 maggio 2026, con la quale la sottoscritta ha nominato la dipendente di questo Ufficio, Sig.ra Giaretto Teresa, quale RUP per la procedura di affidamento in argomento;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di €

5.404.000 esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, in particolare dei principi del risultato e della fiducia, sanciti rispettivamente agli articoli 1 e 2, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

VISTO, in particolare, l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure - amministrativo contabili dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17.02.2011;

VISTO l'art. 1, comma 450 della legge 296/2026 così come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018 e smi che prevedono che per acquisti di importo inferiore alla somma di euro 5.000,00 non è prescritta l'obbligatorietà di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTA la necessità di procedere alla verifica periodica dell'impianto elettrico esistente presso la sede dell'Ufficio Aci di Torino, al fine di assicurare il rispetto della normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che la Società T&A srl è fornitore affidabile e qualificato, avendo già svolto presso la sede dell'Ufficio di Torino il servizio con perizia e professionalità e ha manifestato la propria disponibilità all'esecuzione dell'attività con il preventivo inviato in data 18/6/2026, e dispone, ex art. 17, 2 comma, del D.Lgs. 26/2023, in caso di affidamento diretto, dei requisiti di carattere generale sulla base delle risultanze di idonea visura camerale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RITENUTO di procedere all'acquisto mediante l'esperimento di un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, 1 comma, lett b) del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che, per l'esercizio 2026, occorre procedere all'impegno di budget per l'importo massimo complessivo presunto di euro 700,00 (IVA esclusa) per l'intervento di verifica periodica di cui sopra;

DETERMINA

DI AUTORIZZARE l'espletamento di un ordine diretto a favore della Società T&A srl per il servizio di verifica periodica suindicata;

DI SPECIFICARE che l'importo del servizio è determinato in complessivi euro 700,00 (IVA esclusa); l'importo complessivo del servizio di euro 700,00 (IVA esclusa) verrà contabilizzato sul 410732016 - "prestazioni tecniche" - a valere sul budget di gestione assegnato per l'anno 2026 all'Ufficio dell'Area Metropolitana Aci di Torino, quale Unità Organizzativa gestore n. 4901 – CdR N. 4901.

Sarà cura del RUP dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

IL DIRETTORE